

Milano, 1 ottobre 2015

Milano Classica, realtà musicale profondamente radicata della cultura milanese, felicemente conclusa la sua XXIII stagione concertistica, caratterizzata da una notevole varietà dei concerti e degli artisti ospiti, ed arricchita dall'incremento delle attività in collaborazione con altre realtà istituzionali milanesi all'interno del progetto voluto dal Comune di Milano *Palazzina Liberty in Musica*, si affaccia ad una nuova fase della sua attività.

Dopo *Uno sguardo all'oceano*, che ha riaffermato l'identità versatile di un'orchestra che sa unire alla professionalità ed al rigore filologico la creatività, la disponibilità e la curiosità per realizzare nuove esperienze, di genere e stilistiche, con progetti "a 360°" nel panorama attuale, riaffermando una dimensione poliedrica ed aperta ad un repertorio vario per epoche e stili, pur mantenendo un'attenzione specifica al periodo barocco, un ulteriore passo verso un'individuazione significativa, all'interno del ricco panorama orchestrale di Milano, è rappresentato da un interesse particolare verso il *Presente*, verso una riflessione sul far Musica oggi, sfruttando l'agilità della struttura e la versatilità degli strumentisti, ed il clima di freschezza e feconda collaborazione di cui tutti gli artisti ospiti risultano particolarmente gratificati, per proporre un servizio culturale particolarmente creativo.

Nell'interesse al presente, all'*Hic et Nunc*, la prossima stagione propone dunque appuntamenti vari ed affascinanti, dando crescente spazio alla ricerca di musiche che rappresentino fortemente l'attualità, sia con l'inserimento di brani di compositori viventi che attraverso una lettura creativa ed appassionata, mai disgiunta da solide competenze e ricerche filologiche, del repertorio storico. L'attualità è intesa dunque come compresenza di tempi e luoghi nel crogiolo del presente, in ascolto e creatività.

In questa direzione l'orchestra quest'anno si rende anche particolarmente disponibile a progetti di registrazione, di ogni genere di musica purché nel segno di una ricerca di qualità.

Ciò anche per rispondere, continuando un atteggiamento, una vocazione, da sempre presente nelle varie stagioni passate, all'esigenza di creare spazio per le giovani generazioni, di interpreti e di autori; questo si collega, all'interno della programmazione strettamente concertistica, all'attenzione alla dimensione didattica e di formazione già presente nell'attività per le scuole e i ragazzi, che quest'anno è stata particolarmente intensa, aggiungendo ai consueti spettacoli per i ragazzi del lunedì mattina il nuovo Festival di orchestre e cori giovanili *Meetings*.

Alcune brevi considerazioni sui contenuti della prossima Stagione, nel suo nucleo essenziale:

1) l'attenzione data all'interno di EXPO alle musiche milanesi continua in tre concerti della stagione orchestrale:

- quello inaugurale, affidato a Vanni Moretto, che continua il suo lavoro sulle sinfonie milanesi, con l'aggiunta di una sua attuale rielaborazione di canti e danze popolari, e
- quello di Sant'Ambrogio, in cui il giovane direttore Fabio Pirola presenta brani per strumento solista di rarissima esecuzione, o prima esecuzione moderna in

Italia, di compositori del '700 milanese, M.T. Agnesi, G.B. Sammartini, e i meno noti A. Perroni e V. Pichl, accompagnando giovani (o giovanissimi, con l'undicenne violinista Silvia Borghese) solisti, continuando la collaborazione con il Conservatorio di Milano, quello di Novara e l'Accademia dell'Annunciata di Abbiategrasso;

- il concerto del 20 marzo in collaborazione con la XII edizione del Festival 5 Giornate, dedicato a brani scritti apposta per l'occasione da giovani compositori.

2) Sono nuovamente accolte nel palinsesto, ma ora all'interno della Stagione principale, confermata la qualità, originalità delle proposte e piacevolezza della loro presenza, le Cameriste Ambrosiane con le loro conversazioni concerto, felice formula di presentazione approfondita di brani di rara esecuzione.

3) Un evento particolarmente prestigioso è poi la presenza di Louis Bacalov con la pianista e compositrice Rossella Spinosa; insieme interpreteranno loro composizioni o trascrizioni in un progetto che prevede l'incisione di un CD.

4) Anche a coerente seguito del segnale dato nell'ultimo concerto della stagione 2014/2015, a fianco di autori attuali sarà molto presente W.A. Mozart, con una speciale attenzione ai 3 Concerti per pianoforte KV 413, 414 e 415 nel concerto orchestrale di fine gennaio 2016, in occasione del suo compleanno, con al pianoforte il nostro direttore artistico Michele Fedrigotti, ed ai 3 Divertimenti KV 136, 137 e 138, nel concerto orchestrale di marzo diretto da Carlo Boccadoro, significativa presenza milanese di compositore, direttore ed organizzatore.

Con Mozart, l'altro grande classico del '700 è presente nell'Omaggio ad Haydn del concerto orchestrale di aprile, diretto da Luca Guglielmi con la presenza della violoncellista Miriam Prandi.

5) L'attenzione all'opera, che nello scorso anno ha prodotto le esecuzioni di *Pépito* di J. Offenbach e degli intermezzi barocchi di Sellitti *La vedova ingegnosa*, continua con la presentazione, a conclusione della Stagione, nel concerto di maggio, dell'allestimento di *Serva padrona* di Pergolesi che è stato realizzato in agosto 2015 nel Festival Paesaggi Musicali Toscani a San Quirico d'Orcia.

Altre presenze significative in questo senso sono inserite poi nel palinsesto allargato di Palazzina Liberty in Musica.

6) Sono previste due produzioni discografiche, del concerto di Bacalov e di quello in collaborazione con il Festival 5 giornate.

7) L'attenzione a Milano come centro di accoglienza delle culture del mondo si manifesta nella frequenza di repertorio russo (18 settembre Festival *Meetings*, con strumenti folklorici originali, e nella stagione da camera, 29 novembre il violoncello nel '900 russo e 22 maggio, con il violoncellista russo già del trio Ciaikowsky A. Liebermann, e con il concerto orchestrale di musica spagnola di gennaio, diretto dal direttore spagnolo J. Escandell Villa).

8) Nella stagione da camera, affidata quest'anno, oltre alle Cameriste Ambrosiane, a gruppi non troppo numerosi, particolare rilievo hanno il violoncello e la forma sonata.

9) Continua peraltro, legato alla tematica dell'EXPO "Kids" ed all'educazione come alimentazione della persona, il lavoro legato all'educazione ed all'istruzione, dedicato ancora

all'iniziativa dell'ILO (International Labour Organization, ONU) *Music against child labour*, nella tradizionale proposta di spettacoli per le Scuole, ritrovando gli spettacoli *Pierino e il lupo* e *A spasso tra le note*, e nella prosecuzione del Festival *Meetings*, con 4 concerti autunnali e nella relazione con le SMIM (Scuole Medie ad Indirizzo Musicale) in concerti primaverili legati anche all'esecuzione di nuovi brani appositamente scritti da compositori contemporanei.

Un altro aspetto importante che prosegue quest'anno è l'aggiunta al nucleo della Stagione di numerose collaborazioni esterne, nel progetto del Comune *Palazzina Liberty in Musica*, di cui si parlerà più estesamente in un successivo incontro, ma alle quali accenniamo comunque già qui:

- il Conservatorio di Musica G. Verdi di Milano, con quattro incontri con formazioni scelte di studenti;
- la SIMC, Società Italiana di Musica Contemporanea, con altri quattro incontri;
- l'Accademia Pianofriends, che oltre ad un concerto con giovanissimi pianisti dedicato ai capisaldi della letteratura per pianoforte e orchestra con l'Orchestra sinfonica di Bacau diretta da O. Balan, proporrà quattro concerti speciali dedicati al pianoforte di Beethoven, Chopin, Liszt e Skrjabin, caratterizzati da un approfondimento storico e biografico, attraverso lettere ed altri documenti;
- l'ACITKO, Associazione culturale Italia – Corea;
- Stradivarius, con la presentazione del CD *Fiat lux!* Nel Festival *Meetings* ed il ritorno dell'Orchestra di Flauti *Zephirus*.

Si aggiunge a queste collaborazioni non saltuarie quella con

- il Clavicembalo Verde, in un piccolo Festival autunnale di altri quattro incontri dedicati all'Opera, realizzata in versione "da salotto" con l'accompagnamento del pianoforte in forma di concerto: *La serva padrona* di Pergolesi, *Le nozze di Figaro* di Mozart, *Don Pasquale* di Donizetti, *La traviata* di Verdi.

Altri appuntamenti saranno via via aggiunti e comunicati

Grazie dell'attenzione

Per Milano Classica, il direttore artistico Michele Fedrigotti

